

# I NOSTRI LUOGHI DEL CUORE

## Classe IIIA a.s. 2012-13

L'Italia è una bellissima nazione per il suo patrimonio culturale e per le sue opere artistiche. Questa penisola è come un puzzle, tante regioni formano un capolavoro .. Peccato che una di queste viene giudicata male a causa del comportamento di molte persone che compiono atti violenti e che ogni giorno aumentano sempre di più ... e se questa viene considerata una "città inferiore" rispetto alle altre forse è a causa del disinteresse, poiché dovrebbe essere difesa dalla crudeltà e dalla violenza e non bisognerebbe assecondare nulla di tutto ciò che accade ogni giorno in questa città... Nonostante ciò, a me non interessano gli giudizi altrui su questa magnifica città, e sottolineo *magnifica* perché è unica nella sua bellezza. Questo ambiente lo considero un luogo del cuore, poiché oltre ad essere a me molto caro è un vero e proprio paradiso terrestre con un dialetto semplicemente unico e bello: non paragonerei questa città a nessun'altra e penso che sia l'unica capitale in cui si trovi ancora la cultura ed è per questo che migliaia di turisti visitano questa meraviglia e rimangono stupiti dalla bellezza ... e ciò viene affermato anche nel proverbio italiano: "Vedi Napoli e poi muori".

Maria Palumbo

Ci sono vari luoghi che io preferisco, in particolare ce n'è uno che mi colpisce di più: il Lungomare di **Via Napoli**, a Pozzuoli. Quest'ultimo è stato da poco ristrutturato in quanto versava in cattive condizioni a causa dell'attività corrosiva del tempo e di atti di vandalismo. E' il mio luogo del cuore perché lì c'è una perfetta veduta per osservare il tramonto, che io trovo fantastico, accompagnato dal suono e dall'odore del mare. Questo provoca in me un effetto rilassante... infatti mi sembra di essere trasportato dalle onde del mare e sembra di essere travolto dai profumi che provengono da esso. Eduardo Togna

Il mio luogo del cuore è l'oasi naturalistica di **Montenuovo**. La sua storia mi affascina e al contempo mi intimorisce: infatti è nato in una sola settimana in seguito ad un'eruzione. Oggi questo monte è ricco di vegetazione mediterranea, specialmente pini, mirti, corbezzoli, e in mezzo a tutto questo verde si respira aria pulita, si può ascoltare il cinguettio degli uccellini e tutti i suoni degli animali, così che sembra di stare fuori dal mondo. È il mio luogo del cuore perché da piccola i miei genitori mi portavano fin giù al cratere, che è molto particolare in quanto si trova sotto il livello del mare: questo luogo mi evoca sensazioni che non saprei descrivere, perché sono "magiche". Sono contenta che sia un'oasi protetta dal WWF e spero che in questo modo sia tutelata nel suo stato naturale. Sara Sardo

Tra i tanti bellissimi luoghi presenti in Italia scelgo come mio "luogo del cuore" il **golfo di Napoli** con il suo splendido lungomare. Il golfo con il Vesuvio all'orizzonte è il luogo più conosciuto di Napoli, sia in Italia che nel resto del mondo, e penso che sia il luogo che meglio rappresenti la città. Esso va salvaguardato e tutelato poiché appartiene al nostro patrimonio paesaggistico e culturale. Il motivo per cui scelgo questo luogo è perché mi fa ritornare in mente felici momenti d'infanzia passati con la famiglia e spensierate giornate con gli amici. Luca Pappalardo

Sinceramente non ho un vero e proprio "luogo del cuore", solitamente non mi affeziono molto ai posti in cui vado. Se proprio dovessi scegliere, mi è piaciuta moltissimo **Cecina**, un piccolo comune

in provincia di Livorno, in Toscana. E' davvero un posto speciale, bellissimo. Pur avendo trascorso solo qualche giorno, a casa di amici, mi sono innamorato di questo borgo. Sarebbe davvero bello se i giovani del Fai lo promuovessero come luogo da non dimenticare, perché sicuramente chi va lì non può più dimenticarlo. Vittorio Citro

Uno dei miei luoghi preferiti (oltre alla mia camera da letto) è il lungomare di **Baia Verde**: molte amicizie sono nate e finite lì. D' estate è un luogo meraviglioso dove ci si può divertire con gli amici, e d' inverno è il luogo ideale per stare soli e riflettere sui grandi dilemmi della vita. Ark Ndulue

Tra i tanti luoghi paesaggistici che ci sono nella mia città, il mio luogo del cuore è il mare. La mia **spiaggia** preferita è quella di **Capo Miseno**, che frequento fin da bambino, e che mi ha lasciato tanti bei ricordi. È una spiaggia molto bella e il mare è molto pulito, tranne nei giorni in cui è molto affollata, come la domenica, quando persone incivili -non si rendendosene conto- inquinano l'ambiente: questo a me dà molto fastidio perché non diamo il giusto valore all' ambiente che ci circonda. Inoltre c'è una bella atmosfera, in quanto la spiaggia è frequentata da molti ragazzi della mia età, e quindi è anche un punto di ritrovo con gli amici. Alfredo Iannuzzi

È difficile definire il proprio luogo del cuore, perché nella nostra vita ne vediamo infiniti, di cui molti attraverso ricordi belli o brutti ci restano impressi nella mente.

Ma se proprio dovessi parlare del luogo in cui ho i ricordi migliori parlerei della foresta di **Cuma**. La cosa più bella di Cuma è che, nonostante sia a un paio di chilometri da casa mia, mi fa sentire lontano dalla quotidianità, come se mi trovassi in un altro mondo.

La prima volta che sono entrato nella foresta di Cuma è stato con mia madre per un progetto di inanellamento degli uccelli per conto dell' ASOIM: è stata una giornata fantastica, ho scoperto una fauna ed una flora che credevo non esistessero nella mia zona; ma il momento più bello è stato la notte... poter osservare il cielo stellato distratto solo dai rumori della natura e poi andare a dormire su di un letto scomodissimo, al freddo ma con una tranquillità dentro mai provata prima!!!!. Da quel giorno sono tornato molte altre volte a Cuma anche con amici, e ogni volta ho avuto la sensazione che questo luogo dovrebbe essere visitato da molte altre persone perché tutti dovrebbero poter ammirare l'indescrivibile bellezza della natura in tutta la sua semplicità: alberi, versi di qualche animale e... silenzi. Dario Fontanelli

Il mio luogo del cuore in Italia è lo stadio San Paolo di Fuorigrotta. È il principale impianto polisportivo della città ed è conosciuto soprattutto dal punto di vista calcistico, essendo sede delle partite interne della SSC Napoli. Attualmente è il secondo stadio in Italia per capienza effettiva, dopo lo stadio Giuseppe Meazza di Milano. Esso fu inaugurato il 6 dicembre 1959 con la partita Napoli-Juventus, terminata 2-1 per gli azzurri. Lo stadio, oltre alle partite, ha ospitato vari artisti come i Pooh, Edoardo Bennato, Renato Zero, i Rolling Stones ecc. nei loro concerti, che nella maggior parte delle volte hanno registrato il tutto esaurito. È un luogo che trasmette emozioni uniche: quando entro per vedere una partita del Napoli dimentico tutto e penso solo a quello. Oltre al luogo che è fantastico, l'ambiente trasmette sensazioni uniche perché i tifosi del Napoli sono i più calorosi del mondo. Marco Marfella

Il mio luogo del cuore è il **ponte Galata** situato ad **Istanbul**, definita la finestra dell' Europa che si affaccia sull' Asia. Questo luogo mi è rimasto nel cuore perché mi colpì per i colori, per i sapori e

gli odori che emanava, molto forti e contrastanti... c'era dal pesce azzurro alla brace, dei ristoranti sottostanti, ambulanti che vendevano pannocchie, riso e ceci e cozze ripiene, che a mio dire erano buonissime! Un altro motivo per cui mi è rimasto impresso è la gente, che assomiglia in tutto e per tutto a noi napoletani: socievoli, sorridenti e sempre con la battuta pronta... l'unico difetto è che tifavano Barcellona ... e quando andai lì il Napoli aveva appena perso 5 a 0 contro questa squadra!!!... e quindi eravamo sempre derisi! Luca Amato

Io personalmente non ho un vero e proprio luogo del cuore, ma ho un posto, forse per gli altri banale, dove io scorrazzavo da bambino: non so se si può definire *parco per bambini* perché le altalene e altre attrazioni erano sempre rotte. Sono molto affezionato ad esso perché è stato lì che ho dato il mio primo calcio ad un pallone o che ho giocato la prima volta a nascondino o che ricordo a quanto ero emozionato ogni volta che passava il treno. Quella "specie" di parco oggi non mi fa più vivere la stessa emozione che provavo da bambino, ma quando lo guardo penso a quando ero ancora un nanetto e a quanto mi piacerebbe ritornare a quei beati tempi. Simone Amendola

Il mio luogo del cuore è la **basilica** di San Francesco di Paola, situata in una delle piazze più storicamente importanti di **Napoli**, Piazza Plebiscito. E' un luogo spettacolare e maestoso. Quando entri e ti porti al centro della basilica, alzando la testa e fissando l'immensa cupola, hai la sensazione di non percepire la gravità che ti tiene incollato al pavimento. Michele Garofalo

Il mio luogo del cuore è la **spiaggia di Miseno**, vicino a Bacoli. Questo posto si trova a circa 37 km da Napoli e si affaccia sul canale di Procida. La frazione di Miseno già nel IV secolo a.C fu abitata dai Romani che la resero un importante centro residenziale; poi a causa delle frequenti incursioni dei Saraceni, i pochi residenti si trasferirono nella vicina isola di Procida. Oggi Miseno è una meta turistica famosa che con la sua spiaggia conta ogni estate centinaia di migliaia di bagnanti (e io sono uno di questi), anche grazie al paesaggio molto suggestivo, al mare che è pulito e ai lidi ben attrezzati. Ogni estate io e i miei amici, come tantissimi altri giovani della zona, ci ritroviamo in questo luogo e ci divertiamo tanto, ed è proprio per i momenti bellissimi che ho provato lì che Miseno mi è rimasta nel cuore. Michele Manganiello

Quando mi sento giù, annoiata, la mia mente inizia a vagabondare, salta su e poi sprofonda ma ad un tratto sente qualcosa... io non sono in quell'attimo la mente, io sono qualcosa di diverso, rimango in silenzio e voglio ritornare a casa. Ma dov'è la mia casa? Dove si affaccia la mia casa, il mio spazio interiore? All'improvviso la mia casa si affaccia sul **mare**. Che pace! Il mare mi chiama è me che vuole, non smette mai, anche se faccio finta di niente, ma non posso scappare, continua a chiamarmi, a ripetermi che non vuole spiegarmi nulla perché l'unica cosa che chiede è essere ascoltato. Lui è lì, e mi ritrovo seduta sulla riva, ad ascoltare il rumore... il suo, il rumore bianco. Nelle mille sensazioni tutto sembra girare intorno alla mia persona così serena in quel momento, nella consapevolezza che tutto ciò non durerà per molto. Spesso mi sono sentita così: "viva". Sapere che possiedo un posto dove posso "rifugiarmi" quando ne sento il bisogno mi rende sicura... credo che tutti ne hanno uno: proprio lì riusciamo ad essere noi stessi senza avere la necessità di nasconderci da qualcuno, e in qualche modo entrare in contatto con noi e dare libero sfogo alla propria anima, senza vergognarci, perché non c'è cosa più bella di sentirsi liberi. Ho sempre considerato il mare un luogo soprattutto per riflettere... tante volte mi perdevo nei miei pensieri osservando le onde, come bagnavano la sabbia bianca, e il loro movimento continuo e

ripetitivo di andare avanti e indietro.. ci perdevi ore a osservare tanta semplicità che nello stesso tempo racchiudeva tanta meraviglia, e spesso trovavo risposte a tante domande; a volte non ci riuscivo neanche, ma lasciavo la spiaggia con il sorriso stampato tra le labbra e il vento che mi accarezzava i capelli, sapendo che sarei dovuta tornare ancora lì per comunicare con me stessa e far uscire le verità che mi nascondo dentro... è questo mi piaceva, perché ogni volta era un incontro nuovo e contemporaneamente un nuovo modo per perdersi in quella atmosfera unica e vera. Tutti hanno bisogno di un luogo del genere, anche il più forte e il più sicuro di sé. Alcune persone hanno il timore di aprire la loro anima e perdersi dentro, ma forse non hanno mai voluto provarci veramente, ma se magari cercassero il loro "luogo del cuore" riuscirebbero a far uscire ciò che si portano dietro con tanta rabbia e pena per l'incapacità di scoprirsi. Ho imparato la calma, ho imparato dai miei silenzi, ho imparato da ogni onda che s' infrange sulla riva che nulla si perde ma ogni cosa ritorna intatta... siamo noi a decidere se farci toccare o meno dai sentimenti, di qualsiasi sentimento si tratta. Non importa se sto procedendo molto lentamente, ciò che importa è che non mi sia fermata! Sono a casa, sono con me. Lucia La Pignola

Il mio luogo del cuore è **Via Krupp a Capri**, una delle strade più famose dell'isola, che collega il centro storico con Marina Piccola. Ci sono andata per la prima volta la scorsa estate e me ne sono subito innamorata. Credo che sia un luogo meraviglioso in quanto il panorama che si gode scendendo lungo la strada è veramente unico. Purtroppo la strada è esposta al pericolo di caduta massi e talvolta è chiusa per periodi lunghi. Spero però che questo problema si possa risolvere in quanto Via Krupp è un luogo prezioso, da scoprire e da salvaguardare. Sara Illiano

«E quel corno d'Ausonia che si imborga di Bari, di Gaeta e di Catona, da ove Tronto e Verde in mare sgorga» Dante, canto VII, *Purgatorio*.

Il mio luogo del cuore è senz'altro la **spiaggia** nella cittadina di **Catona**, in provincia di Reggio Calabria. E' un una spiaggia sconfinata, circondata da scogli, che si estende lungo gran parte dello Stretto di Messina. E' bagnata da un mare limpido e cristallino, grazie alle correnti dello Stretto, nel quale molte persone si divertono praticando windsurf, complice la presenza costante del vento. Non mancano anche i pescatori, essendo il mare molto pescoso. Una delle cose più belle da vedere è la sconfinata costa della Sicilia che si estende per centinaia di chilometri di fronte all'osservatore. Capita inoltre, nelle giornate piovose, che l'isola pare avvicinarsi alle coste calabresi: il fenomeno è dovuto alla presenza delle goccioline di pioggia sospese nell'aria che assumono la funzione di una gigantesca lente d'ingrandimento. Al di là dell'indubbia bellezza del paesaggio, questo è il mio luogo preferito soprattutto per ragioni affettive: E' qui che ho visto per la prima volta e conosciuto la persona che amo e con la quale sto ancora insieme. Stefano Varchetta

Il mio luogo del cuore è **l'Arena di Verona**, situata nel centro storico di Verona. Ho scelto proprio questo luogo per due motivi: 1) perché è oggi una città ampiamente conosciuta e ammirata nel mondo in quanto essa rappresenta le due icone shakespeariane, ovvero Romeo e Giulietta che, tra l'altro, è anche il mio romanzo preferito: infatti riesce sempre ad emozionarmi ogni volta che lo leggo; 2) perché nel periodo estivo viene utilizzato per il celebre festival lirico e vi fanno tappa numerosi cantanti e band. Infatti io sogno spesso "ad occhi aperti" di essere una cantante famosa in tutto il mondo e di cantare proprio all'Arena di Verona con i più grandi artisti, quelli che hanno scritto e quelli che ancora oggi scrivono il meraviglioso mondo della musica, che è un mondo eccezionale che io ritrovo proprio in questo luogo che per me è quasi magico, è un sogno! Martina Testa

Il mio "luogo del cuore" è la **sala** delle assemblee dei **Testimoni di Geova di Forchia**. Queste assemblee si tengono due volte l'anno; esse sono, sì, programmate per poter adorare Dio tutti insieme e poterci incoraggiare l'un l'altro, ma sono anche un punto di ritrovo per chi magari aspetta con ansia questi giorni così da poter finalmente rivedere persone, amici che non vedeva da tempo. E' così bello vedere che tutti amano tutti, dal più grande al più piccolo. Tutto è così perfetto. Ogni volta che vi assisto cerco sempre di conoscere nuove persone, di allargare le mie amicizie, e devo dire che ci sto riuscendo, un po' alla volta. E' un luogo che mi far stare bene, mi fa sentire a casa. Spero tanto che tutti questi incontri non manchino mai. Anna Iaccarino

Se dovessi scegliere un mio luogo del cuore, sceglierei sicuramente **Napoli** per il suo patrimonio culturale ed archeologico, per la sua immensa voglia di trasmettere i vecchi valori attraverso chiese, palazzi, parchi e strade. Napoli per me è un "pozzo" di sapienza, è un posto magico che racconta la sua storia in ogni suo più piccolo frammento. In particolare di Napoli amo il **Palazzo Reale**, situato al centro, tra Piazza del Plebiscito, Galleria Umberto e la tanto rinomata Mergellina. Quel luogo per me racchiude Napoli intera in un recinto, ci sono prati verdi che danno un senso di libertà e quiete, statue che rammentano il patrimonio artistico di Napoli, una biblioteca che può ben rappresentare un città ricca di cultura ed infine un'affacciata sul bellissimo mare azzurro di Mergellina, da dove si posso notare le genti che passano di sotto e le barche ancorate al porto. Ho conosciuto quel luogo il 25 Febbraio 2012 e mi è subito entrato nel cuore: è un luogo magico che per me rappresenta al contempo antico e nuovo, che non prevalendo l'uno sull'altro emanano una gloria eterna, un luogo che seppur chiuso viaggia tra rinascita e continuità. Domenico Lubrano

Il mio luogo del cuore è un **campetto di calcio a Licola Borgo**. Fin da bambino, mi riunivo insieme ai miei amici per giocare a pallone. Non era solo un luogo in cui poter giocare, ma era un luogo di ritrovo, dove passavamo le giornate intere a prenderci in giro o fare gli stupidi. In quel luogo ho trascorso la mia infanzia ed ancora oggi nei momenti liberi ci riuniamo come ai vecchi tempi, chiacchierando oppure giocando a pallone, passando delle belle giornate, buttando i problemi alle spalle. E' un luogo che porterò per sempre nel mio cuore. Vincenzo de Simone

Se dovessi scegliere il mio luogo del cuore, sceglierei il mio campeggio estivo e la sua spiaggia. Non sarà il massimo come spiaggia, poiché è libera, ma ha un mare fantastico, ed è lì che sono cresciuto, su quella spiaggia e in quel campeggio. Ricordo ancora quando imparai ad andare sull'altalena e a pedalare senza rotelle sulla bicicletta, imparai a nuotare senza braccioli e a fare le costruzioni di sabbia, come una macchina di sabbia...una ferrari. Ho fatto nuove amicizie lì che ancora oggi durano, ho trascorso delle favolose sere d'estate sotto gli astri e i carri del cielo, lì, direi, c'è la mia infanzia. Sì, è proprio quello il mio luogo del cuore, la spiaggia di **Palinuro**, del **Camping Nessuno**. Dario Guarracino

Ci sono tanti luoghi che preferisco, ma quello che in assoluto mi sta a cuore è la città più bella del mondo, **New York**. Personalmente non ci sono mai stata, ma ,attraverso film, serie televisive, foto e informazioni, è come se ci vivessi e la conoscessi da sempre. Mi affascina molto con tutte quelle luci, quei palazzi meravigliosi, la tecnologia fuori dal comune ... e tutti questi elementi la caratterizzano rendendola davvero speciale . Il luogo che preferisco è senz'altro l'Empire State Building perché è uno dei palazzi più alti di New York e da là su si può vedere tutta la città .Un giorno spero di vivere lì e sentirmi davvero parte di quella città. Martina Schiano Visconte

Viviamo in un paese dove poche volte vengono veramente valorizzati e apprezzati i nostri siti archeologici o le risorse naturali; molto spesso non sappiamo neanche che stiamo camminando su una strada che ha più di 2000 anni o che a 3 km da casa nostra esiste una città in cui hanno abitato i Romani o gli antichi Greci.

Il mio luogo del cuore è uno di questi, il **Castel dell'Ovo**: situato a Napoli, è stato costruito all'inizio del I sec. a.c e abitato dalle diverse dinastie di re napoletani.

La parte che preferisco del castello è la terrazza superiore, da cui si può apprezzare tutto il panorama di Napoli e il nostro splendido golfo, ma la cosa grandiosa è vedere il cielo che si incontra con il mare, diventando tutt'uno, mentre il sole si rispecchia nel mare... a quel punto si crea un'atmosfera fantastica.

Consiglio a tutti di andarci, soprattutto accompagnati da una persona speciale. Fabiana Regina

Il mio luogo del cuore è sicuramente **Ustica**, un'isola che si trova nel mar Tirreno, di fronte a Palermo. Qui la natura è ancora incontaminata, la vegetazione è scarna ma i fondali marini sono ricchissimi; vi è infatti un' area marina protetta ricca di coralli, stelle marine, barracuda e pesci di vario tipo. Proprio per la presenza di quest' "oasi naturale" i miei genitori anni fa decisero di comprarvi casa e trascorrervi ogni estate.

Ricordo ancora la prima volta che arrivai ad Ustica: forse per le case che erano presenti intorno al porto, lo scarso numero di macchine...il ritmo lento della vita... mi sembrò un' isola incontaminata e, trascorrendo da quell'anno tutte le estati lì, mi sono accorta che la prima impressione era stata giusta: è proprio un paradiso!

Le spiagge di Ustica hanno un fascino particolare con colori e odori diversi; si può scendere in spiaggia al tramonto e vedere il sole cadere in mare, dando vita a immensi e spettacolari giochi di colore in acqua.

L'anno scorso ebbi anche la possibilità di fare delle immersioni, riuscendo così ad esplorare il mondo sottomarino che circonda quella piccola isola ricca di colori, capace di regalare emozioni sempre diverse.

Ustica è e sarà per sempre il mio angolo di paradiso. Martina Russolillo